

Liberato il medico italiano prigioniero in Sudan

Il medico italiano Giuseppe Meo, prigioniero in Sudan assieme al collega sudanese Hachim Zayeda, è stato liberato l'altro ieri dalle forze armate di Khartoum. Lo ha annunciato ieri l'agenzia ufficiale sudanese 'Suna'. Sembra dunque infine felicemente l'incubo vissuto dal dottor Meo a dal suo collega sudanese. Ma il condizionale è d'obbligo se solo si pensa all'incertezza del processo del comunisto della 'Suna'...



Choi Myong Sok, di 21 anni, mentre viene estratto, dopo 10 giorni, dalle macerie del magazzino crollato a Seul

Vivo sotto le macerie di Seul Si salva a 10 giorni dal crollo: «Ho visto l'inferno»

Si è cibato di cartone e ha bevuto gocce di acqua piovana. Ha resistito per 10 giorni sotto le macerie dell'edificio crollato nel centro di Seul. Alla fine ce l'ha fatta. Choi Myong-Sok, 21 anni, è stato tratto in salvo ieri mattina.

NOSTRO SERVIZIO

SEUL. Ce l'ha fatta. Per dieci giorni si è cibato di cartone e ha bevuto gocce di acqua piovana. Per dieci giorni ha vissuto sotto le macerie, accanto ai cadaveri di due donne, mezzo necrotici fra le rovine del primo livello, sotterraneo. Quando sprizzato dai pompieri per spegnere le macchine in fiamme. Ha pregato, ha dormito, si è appeso con tutte le sue forze al tonico filo della speranza e, alla fine, Choi Myong-Sok, 21 anni, ce l'ha fatta.

Ad accoglierlo, sotto la pioggia torrenziale, gli appaiati delle squadre di soccorso e le lacrime dei parenti che avevano ormai abbandonato ogni speranza. Dopo alcuni controlli al vicino St. Mary's Hospital, i medici hanno giudicato Choi Myong-Sok in buone condizioni, tanto da riprendere a giornalisti e amici già nel reparto emergenza. «Io dormivo quasi sempre, per evitare di fare sbalzi alla luce. Erano le 7-13 brutti pensieri. Mi sembrava fosse...

Choc a Londra per le rivelazioni della stampa. In cambio del sostegno, il premier ha ceduto molti potenti. Patto segreto Major-Heseltine per il voto Tory

ALFIO BERNABEI

LONDRA. Il terrore prima di andare a votare, il terrore dei voti corrotti e delle astensioni inteso a 100. John Major e al suo governo sotto la grandinata di rivelazioni sull'accordo segreto che lo ha salvato in extremis dalla sconfitta nel ballottaggio della settimana scorsa sulla leadership del partito conservatore. Per spuntarla, sullo sfaldato John Major, il premier aveva convinto di più del 50 per cento dei 329 deputati. Ma per dimostrarlo in modo convincente la propria autorità doveva anche cercare di...

ro passati solo cinque giorni, ha raccontato Choi, che ha poi aggiunto: «Dovete continuare a cercare tra le rovine perché ci sono ancora molti sopravvissuti».

Choi, tenuto in vita mangiando cartone e succhiando il fazzoletto intriso di acqua, ha detto che il 29 giugno si trovava nei sotterranei dell'edificio quando si non sono accorti che il soffitto è crollato. Gli ascensori si sono bloccati e si sono schiantati come giocattoli. Impiegati e clienti urlavano. Un inferno. Choi rivive ogni istante della sua incredibile esperienza era andato a mangiare e sottobochio in colpa per essersi trattenuto un po' troppo a lungo comprato dei gelati per i colleghi. Forse è stato proprio questo a salvargli la vita perché quando l'edificio ha cominciato a tremare, si è chinato e si è mosso in un angolo. Poi i giorni trascorsero in uno spazio di non più di un metro e venti centimetri di ampiezza. L'odore dei corpi in decomposizione e l'unico sussulto di una torcaia usata con parsimonia per avere un po' di luce di quando in quando. Choi è rimasto bloccato sotto l'edificio accanto a due donne, che non hanno avuto la sua capacità di resistenza. Una di loro, la commessa Lee-Sung-Yun, poco prima di morire ha chiesto a Choi di avvertire la sua famiglia. «È stato il momento...

Sequestro in Kashmir Fugge l'americano rapito

È riuscito a fuggire dal suo rapimento, il pendente musulmano del Kashmir, ed ora è sotto la protezione delle forze di sicurezza indiane nella città di Srinagar. Finisce così, nel migliore dei modi, l'avventura di John Chiles, il turista americano rapito cinque giorni fa da un commando di indipendentisti del Kashmir assieme ad un altro indiano e due britannici. Impegnati in un'operazione presso la città di Peshawar, un commando di 21 separatisti rivendicato dal Gruppo era stato organizzato finora sconosciuto che per il riscatto dei turisti chiede la liberazione di 21 separatisti incarcerati dalle autorità indiane. Queste non hanno però addebitato attendibilità a tale richiesta ritenendo piuttosto che il rapimento sia opera del Gruppo indipendentista - Harakat-Ul-Ansar - che tra i suoi uomini conta anche degli afgani - e un anno fa rapì due britannici nella stessa regione.

Castro benedice le elezioni a Cuba «Non votiamo su ordine Usa»

Il presidente cubano Fidel Castro ha votato ieri mattina per le elezioni amministrative cubane in un seggio elettorale del centro storico dell'Avana, mentre alle legislative del febbraio '93 aveva votato a Santiago de Cuba, nella parte orientale dell'isola, dove era candidato a deputato suo fratello Raúl. In un discorso improvvisato al Raul, Fidel Castro si è detto molto fiducioso nel popolo, e ha negato che queste elezioni abbiano nulla a che vedere con gli Stati Uniti anche se probabilmente la proposta di legge del senato repubblicano James Inhofe tendeva a nascondere l'embargo contro Cuba, ma è stato smentito dal risultato di questa elezione. I risultati, infatti, battono le previsioni di Castro, sono imprevedibili in quanto non si deve dimenticare che questo è un momento molto difficile, molto duro, con evidente riferimento alla situazione economica di Cuba dopo il crollo dell'ex Urss e al voto delle riforme di sviluppo nazionale del suo governo a partire dall'anno scorso. L'imprevedibilità dei risultati è limitata all'entità delle astensioni e non al numero delle schede bianche e nulle.

Tragedia a Mont Saint-Michel La marea li sorprende Muoiono annegati padre e figlia di undici anni

PARIGI. Avevano atteso con trepidazione l'arrivo dell'estate. Da tempo avevano preparato la vacanza a Mont Saint-Michel, nel nord-est della Francia. Una vacanza di mare, di sole, di uscite in barca, di gite in barca, di vacanze da sogno. Ma la tragedia è in un incubo per una famiglia di sette persone - i genitori e cinque figli di 11 anni. Lo si è appreso da un comunicato che la madre e quattro dei figli hanno potuto raggiungere la spiaggia sani e salvi. L'identità delle vittime non è stata rivelata. I sopravvissuti, afferma una fonte ospedaliera, «sono ancora...

Morte 2 ragazze. Hezbollah attacca la Galilea Bombe sul Libano Rabin critica il blitz

Due sorelle di 19 e 12 anni uccise, i loro tre fratelli, tra i 3 e i 16 anni, gravemente feriti: è il bilancio di un bombardamento israeliano sul villaggio di Nabatyé, nel sud del Libano. Rabin critica l'esercito: «È stata un'azione inutile. Immediata la reazione degli Hezbollah»: una raffica di razzi «Katuscia» si abbatte sui villaggi israeliani dell'alta Galilea: la gente torna a rifugiarsi nei bunker sotterranei. Per i civili israeliani e libanesi una nuova notte di paura.

Umberto de Giovanni

Era notte fonda a Nabatyé, villaggio nel sud del Libano. Una notte come tante, con la paura dei suoi abitanti a dominare sotto un cielo stellato. È notte quando un tank israeliano dispiega nella «Katuscia di sicurezza» prende posizione e «romba» i suoi proiettili su Nabatyé. La morte bassa improvvisa alla porta di Al Mihannin Daidar. Il dramma si consuma in pochi secondi. La sua casa viene distrutta e senza via di riparo, 19 anni e 5 anni, 12 anni, figlio di Al Mihannin, tra i 3 e i 16 anni, restano feriti dal micidiale ordigno lanciato dal tank: una bomba a frammentazione capace di lanciare centinaia di schegge dopo l'impatto. Le ambo-...